

Eppur si muove

“Stabilità” è il nuovo mantra della politica italiana. La stabilità del governo necessaria alla stabilità dei mercati.

La ricerca della stabilità. Sembra il titolo di un romanzo, di una tesi di laurea, di uno studio per il Nobel della fisica.

Persino nelle conclusioni dei saggi riuniti per le modifiche alla Costituzione, si scrive di “stabilità” non solo come obiettivo, ma anche come valore.

Credo che si confonda uno status, la stabilità sinonimo di immobilità, con un necessario concetto di efficacia ed efficienza, cioè

“governabilità”.

Se si parla di modernizzazione, innovazione, spazi per le nuove generazioni e nuove idee, si contraddice il termine di stabilità.

Se si cerca di modificare legge elettorale e struttura di governo, per consentire a quest'ultimo di procedere alla sua funzione esecutiva, nei limiti della Costituzione, e di raggiungere gli obiettivi per i quali ha ottenuto la fiducia del Parlamento, siamo nel concetto positivo di governabilità.

La governabilità è un aspetto tecnico della Democrazia.

La stabi- [Cont. a pag. 2](#)

Al di là dei Bastioni

Dagli “Ambrogini” alla “prima” del Teatro alla Scala. I prossimi 6 e 7 dicembre saranno caratterizzati da un paio di avvenimenti che sono senz'altro significativi per Milano. Da una parte, la prima della Scala del 7 dicembre, con i suoi sfarzi e la sua risonanza mondiale. Dall'altra, il conferimento da parte del Comune di Milano delle Civiche Benemerenze – i cosiddetti “Ambrogini” – a una settantina di persone, enti o associazioni, che si sono particolarmente distinti apportando un significativo contributo alla nostra città, che avverrà il 6 dicembre.

Due avvenimenti sicuramente importanti, sui quali vorremmo soffermare l'attenzione su una sorta di “l'altra faccia della medaglia” o, per certi aspetti più propriamente, di “l'altra faccia della città”. Perché se il cono di luce illumina gli scintillii del Teatro alla Scala quale tempio della cultura, dall'altra la medesima cultura che opera nell'altra parte della città, magari un po' più distante dal centro, rimane nell'ombra, in una sorta di “normale” oscuramento.

Il medesimo cono di luce che per un [Cont. a pag. 2](#)

Case per studenti

La Giunta del Comune di Milano ha approvato il 13 ottobre il progetto di riqualificazione dell'immobile di via Ugo Monneret de Villard 1, in zona Lambrate, che sarà realizzato da parte della Fondazione Housing social e

Polaris. Il progetto prevede la creazione di alloggi da destinare agli studenti e ai professori degli atenei milanesi per un massimo di 266 persone che alloggeranno in piccoli appartamenti affittati a prezzo calmie- [Cont. a pag. 2](#)



Rivive la Palazzina Liberty: ospitalità e iniziative

Un nuovo spazio per ospitare associazioni della zona e studenti universitari: accadrà entro la fine

dell'anno nella palazzina al numero 62 di viale Molise, non utilizzata da più di 10 anni. Nell'edificio,

situato dentro la grande area dell'ex macello, è stato infatti attivato il progetto di riuso temporaneo: ‘Palazzina 7, Liberty ospitalità e scambio’. Il progetto, della durata di un anno rinnovabile fino a un massimo di tre, prevede l'apertura di un bando da parte del Consiglio di zona 4 per assegnare tre spazi al piano terra in comodato gratuito (con spese di mantenimento e gestione) ad associazioni che operino nel quartiere e un appartamento di tre stanze, al primo piano, per ospiti- [Cont. a pag. 2](#)



I parcheggi? Inutilizzati!

In molti quartieri congestionati dal traffico i parcheggi sono una merce preziosa. Peraltro, accade anche che i parcheggi ci siano, ma che non vengano utilizzati! E' il caso del parcheggio in superficie della MM1 Bisceglie. Realizzato lustrati fa insieme alla stazione della metropolitana, da allora non è mai stato utilizzato, nonostante la quotidiana invasione delle auto dei pendolari che occupano ogni spazio disponibile per la sosta, causando non pochi inconvenienti ai residenti dei quartieri limitrofi. Incuria? Mancanza di buon senso? Soprattutto



disorganizzazione. Questo è infatti il risultato della frammentazione istituzionale. Da una parte c'è la Metropolitana Milanese che, però, non ha come obiettivo quello di risolvere i problemi dei resi-

denti dei quartieri, bensì – per quanto riguarda le auto – quello di riempire il più possibile il parcheggio sotterraneo. Dall'altra parte, estremizzando, c'è il Comando di Polizia Locale, che [Cont. a pag. 2](#)

Parco Trapezio e giardino Marcello Candia: nuovi orari

Nuovi orari proposti dal CdZ per il parco Trapezio (sotto nella foto) e il giar-

dino Marcello Candia. Per il primo l'apertura sarà dalle 6,30 alle 22,00

nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre e dalle 6,30 alle 23,00 nei mesi di aprile,

maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre.

Per il secondo l'apertura

sarà dalle 7,00 alle 22,00 nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre e dalle 7,00 alle

23,00 nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre. **AMB**



EDB EDIZIONI
Via Imbonati 89

Tel. 0239523821

Cell. 338.2821136

email: edbedizioni@libero.it

www.edbedizioni.it

EUROXORO

COMPRO ORO

MONETE - ORO DENTALE - ARGENTO - DIAMANTI
OROLOGI - DISIMPEGNO POLIZZE

Via Emilio De Marchi, 60 - 20125 Milano
Cell. 345 4602355

(segue da pag. 1)

I parcheggi...

rileva l'afflusso delle auto e le difficoltà della sosta, ma il suo obiettivo non è quello di rendere disponibili i parcheggi della Metropolitana Milanese che non vengono utilizzati.

Così, non è l'obiettivo dell'uno, non è il compito dell'altro, ma il risultato è che per i residenti i disagi continuano a permanere, con la beffa che i parcheggi rimangono lì, in bella mostra, ma vuoti!

Allora, che fare? In primo luogo non si tratta di spendere più soldi, anzi! Si deve solo iniziare a coordinare le decine di servizi ed enti comunali operanti in una stessa zona, favorendone la collaborazione ed una più efficace operatività, mentre oggi operano separati, non sapendo l'uno quello che fa l'altro. Ma chi dovrebbe fare questo coordinamento? Chi dovrebbe avere uno sguardo complessivo sulla zona? Il compito dovrebbe essere svolto dai Consigli di zona, organismi che costano parecchi milioni di euro all'anno, ma che da sempre sono sottoutilizzati.

Finora non è stato così e gli esiti sono sotto gli occhi di tutti, perché il mancato utilizzo del parcheggio della MM1 Bisceglie è solo uno degli esempi della "mancata" gestione del territorio delle Periferie, dove però vive la maggioranza dei milanesi. Infatti, potremmo anche affrontare il caso dei 7.000 appartamenti di proprietà di Aler e Demanio comunale che a Milano non sono utilizzati ...

Walter Cherubini
Centro studi ConMilanoOvest-CPM

(segue da pag. 1)

Eppur si...

lità assunta come feticcio o, peggio, come valore, è un pericolo per la democrazia.

In nome della "Stabilità" si è processato Galileo.

Lucio Oldani

(segue da pag. 1)

Rivive...

tare studenti universitari. Le associazioni e gli studenti assegnatari degli spazi dovranno provvedere ai lavori di manutenzione dello stabile e organizzare iniziative culturali e sociali per la zona. Il progetto s'inserisce nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Comune, DA-StU Politecnico di Milano e l'associazione Temporiuso.net, deliberato dalla Giunta comunale il 30 marzo 2012, e ha avviato, anche con il coinvolgimento dei Consigli di zona, le sperimentazioni di progetti e politiche di riuso temporaneo di edifici e aree in abbandono, sottoutilizzate o di prossima trasformazione. Sabato 19 ottobre l'iniziativa è stata inaugurata dal vicesindaco e assessore all'Urbanistica e Edilizia privata, Ada Lucia De Cesaris, e dall'assessore alla Casa e Demanio, Daniela Benelli. E' stata soprattutto importante la presenza di numerosi cittadini della zona e studenti, che per tutto il giorno hanno visitato la palazzina e le mostre sul tema del riuso e del riciclo, allestite al suo interno, e che resteranno aperte al pubblico per un mese.

Lucio Oldani

Calendario del Consiglio di zona 4

Le prossime riunioni del Consiglio di zona si terranno presso la sala di via Oglio 18, i giovedì:

7 novembre ore 18,30
21 novembre ore 18,30
5 dicembre ore 18,30
19 dicembre ore 18,30

Nella prima mezz'ora i cittadini possono prendere la parola per illustrare i problemi del quartiere. Le date delle riunioni delle varie commissioni sono visibili alla pagina 606 del Televideo regionale nel sito del Comune di Milano

(segue da pag. 1)

Al di là dei...

La parola agli "Ambrogini"

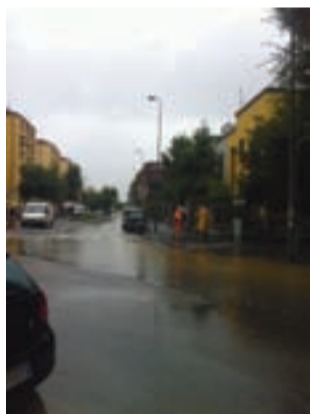
attimo pone all'attenzione della città i "benemeriti": ma, poi, che fine fanno?

È anche da queste riflessioni che trae un po' lo spunto l'iniziativa "Al di là dei Bastioni". Milano verso Expo 2015 e oltre. Un ciclo di incontri che prende avvio in questo mese di novembre con i primi due appuntamenti (mercoledì 13 e 27 - ore 18) per poi proseguire a gennaio e fino a maggio 2014 allo Spazio Culturale Emmaus (Via dell'Unione 1, Galleria - MM3 Missori).

Un percorso che ha avuto un precedente qualche tempo fa a Figino - estrema periferia ovest di Milano - con l'iniziativa "Periferia chiama! Milano risponde?": la parola agli "Ambrogini", che è stato promosso da alcune "civiche benemerite" e da Consulta Periferie Milano (info:www.periferiemilano.it). Un percorso che cercherà di affrontare temi e problemi cittadini, valorizzando esperienze, idee e proposte di quella parte della città che vive e opera nella concretezza della quotidianità, ma di cui spesso ci si dimentica.

Milano è quella delle eccellenze e quella della "normalità", una normalità per certi aspetti "eroica", che tiene, che resiste nonostante tutto, della quale gli "Ambrogini" sono un po' un esempio. Una Milano "Al di là dei Bastioni".

Angelo Mantovani
Ass. Il Clavicembalo Verde-CPM

Piogge autunnali in Zona 7

Con l'arrivo delle prime piogge autunnali si sono ripresentati i soliti vecchi problemi. Piazza Segesta e via Paravia, nel quartiere San Siro, sono completamente allagate.

Dopo due ore dalla mia chiamata sono arrivati i vigili urbani ed i tecnici del servizio idrico. Si sta cercando di capire se il problema sia imputabile al sistema fognario o alle tubature.

Di certo c'è il fatto che se i tombini nelle adiacenze del guasto fossero stati puliti, a quest'ora il traffi-



co non sarebbe in tilt, gli autobus non dovrebbero fare percorsi alternativi e i passanti potrebbero camminare tranquillamente senza preoccuparsi di ostacoli e pozzanghere.

Già lo scorso inverno avevo sollevato la questione degli allagamenti nel quartiere, è passata la bella stagione in cui que-

sti interventi andrebbero fatti ma il problema non è stato risolto.

Certo, bisogna individuare quale sia questo problema, ma cosa accadrà il prossimo inverno?

Il Comune di Milano dovrebbe investire il poco danaro pubblico facendo la manutenzione ordinaria, ad esempio cambiando le tubature antiche,

anziché spendere soldi per aprire e chiudere continuamente le vie dove sono stati fatti lavori strutturali, come via Forze Armate e via Dolci.

Oppure, invece di realizzare ovunque piste ciclabili pericolose per l'incolumità dei ciclisti e dei pedoni, come in via Pagano, dove i residenti escono dalle loro case con il rischio di essere travolti sul portone condominiale, potrebbe ripulire i tombini intasati. Chiediamo una città più vivibile e che i soldi pubblici vengano utilizzati con cognizione di causa, possibilmente cercando di programmare più interventi nella stessa via durante lo stesso periodo e non a distanza di mesi.

Alessandro De Chirico
Consigliere PDL
- Forza Italia Zona 7.

(segue da pag. 1)

Case...

rato. La struttura era stata costruita dalla Fondazione Cariplo negli anni sessanta ed era da 4 anni in disuso. La struttura sorge in un punto comodo per gli spostamenti degli studenti: vicina alla linea 2 della metropolitana e alla Città Studi.

AMB

Unico pasto, il pranzo a scuola

Gli effetti della crisi si fanno sentire anche sui più piccoli. Non solo le code diventano sempre più lunghe alle opere di carità, aumentano anche gli sfratti e la gente che dorme per strada. Tutto questo sta a indicare come stia crescendo esponenzialmente il numero di persone senza più i soldi per vivere. A Milano, che pure è in condizioni migliori di altre aree del paese, ci sono bambini che mangiano solo una volta al giorno, perché frequentano le scuole e vi si fermano per pranzo.

Secondo una rilevazione (per quanto non possa essere accertata) dell'assessore Cappelli, sarebbero tremila gli scolari, su ottantamila frequentanti la refezione, che non possono contare sulla cena quando rientrano a casa la

sera. Le scuole interessate dal fenomeno sono sparse in diverse zone della città, ma i numeri più preoccupanti si riscontrano nelle aree periferiche. Gli avanzzi alla mensa scolastica sono sempre molto alti (il 25% del cibo distribuito va sprecato!) ma, rispetto allo scorso anno scolastico, sono diminuiti di una tonnellata. Insomma, i ragazzi hanno più fame! Insegnanti e dirigenti confermano. Raccontano che ci sono bimbi che non solo non lasciano niente nel piatto, ma chiedono il bis e pure il tris.

In alcuni casi questi piccoli ricevono anche un sacchetto con del pane e della frutta avanzata, che a casa serviranno a rendere meno penosa l'ora della cena.

Grazia De Benedetti



HOTEL GALA
Milano

Viale Zara, 89 - 20159 Milano
T. + 39 02 6680 0891 r.a.
+39 02 6883 553
F. +39 02 6680 0463

info@hotelgalamilano.it www.hotelgalamilano.it

**Dentiera rotta?**

Laboratorio odontotecnico F.M.
con esperienza trentennale esegue
riparazioni di protesi anche in giornata.
tel. laboratorio: 0255213560
orario: dalle 13,00 alle 16,00

Museo a cielo aperto

'Le tre Grazie' in piazza Piemonte

Nel mese di ottobre è stato inaugurato in piazza Piemonte il gruppo scultoreo 'le tre Grazie', opera dell'artista siciliano Salvatore Fiume.

Le statue sono state donate al Comune di Milano da Luciano e Laura, eredi del Maestro, e sono state presentate al pubblico il 23 ottobre, quando lo scultore avrebbe compiuto 98 anni.

L'installazione dell'opera rinsalda il legame di Fiume con la città di Milano, dalla quale aveva ricevuto la medaglia d'oro di civica benemerita nel 1988.

Artista internazionale e poliedrico, durante la sua vita Fiume si è dedicato, oltre che alla scultura, alla pittura, alla realizzazione di sceneggiature per il teatro alla Scala e alla scrittura di romanzi e opere teatrali.

Le sue opere sono esposte in alcuni dei più importanti musei al mondo, come l'Ermitage di San Pietroburgo, il Museum of Modern Art di New

York e i Musei Vaticani di Roma. Una sua statua in bronzo è collocata all'interno del Parlamento europeo.

Le tre Grazie vanno ad aggiungersi ad altre tre statue dell'artista Aligi Sassu, collocate nello stesso luogo, rendendo così piazza Piemonte un posto di interesse per appassionati d'arte moderna. *Grazie alla famiglia del Maestro Fiume* - ha commentato infatti l'assessore al Verde e Arredo urbano Chiara Bisconti,

presente all'inaugurazione- *aggiungiamo un'altra opera d'arte in piazza Piemonte, un luogo che sta diventando un vero e proprio museo a cielo aperto.* Ci si augura quindi che nei prossimi anni, all'interno di piazza Piemonte, possano essere collocate sempre più opere di artisti legati alla città di Milano, per continuare in questo meritevole lavoro di valorizzazione di un luogo cittadino attraverso l'arte.

Fabio Figiaconi



I mercatini di Natale nelle Zone

Natale è ancora lontano, ma il Comune di Milano comincia a portarsi avanti, elaborando il piano per i mercatini tipici delle feste.

La Giunta comunale ha infatti già deliberato le linee guida a cui gli organizzatori delle fiere natalizie dovranno attenersi.

Il periodo di svolgimento sarà compreso tra il 1 dicembre e il 7 gennaio e si dovrà identificare un soggetto, che potrà essere una persona singola, un'associazione o una Onlus, che si occupi di organizzare tutta la manifestazione.

I mercatini non potranno essere posizionati nei luoghi principali della città, come ad esempio Piazza Duomo, Piazza Castello, Corso Vittorio Emanuele, né potranno avere luogo nei pressi dei maggiori monumenti, come ad esempio l'Arco della Pace.

Per il resto, è stata data totale libertà ai Consigli di zona, che potranno decidere in autonomia le date di svolgimento, il sog-



getto responsabile della manifestazione, le vie e le piazze della città dove tenere il mercato natalizio. I Consigli potranno anche decidere il colore, lo stile e le decorazioni delle bancarelle espositive, per rendere omogeneo il mercato e affinché sia rispettata l'atmosfera tipica del Natale.

"Un provvedimento che ha come obiettivo l'incremento dell'autonomia delle Zone, nell'ottica di un maggiore decentramento utile a favorire una gestione del territorio sem-

pre più vicina ai cittadini e alle loro richieste in sintonia con il nuovo regolamento per la definizione delle feste di quartiere attualmente in discussione in Consiglio comunale, - ha dichiarato l'assessore al Commercio e Attività produttive Franco D'Alfonso. Grazie a questa delibera la città durante il periodo di Natale, sarà più animata e festosa, e ciò non sarà limitato solo al centro, ma anche e soprattutto nelle periferie.

Fabio Figiaconi

I Quartieri e il Sindaco

Vivace dibattito quello promosso lo scorso 19 ottobre dal Coordinamento Comitati Milanesi nel Teatro di Figino, estrema periferia Ovest di Milano. Dopo due anni di distanza, si è rinnovato l'appuntamento che anche questa volta ha visto presente il sindaco Pisapia, accompagnato dagli assessori Benelli (Città metropolitana) e Granelli (Sicurezza) e dal responsabile dell'Ufficio Relazioni con la città, Limonta.

I vari rappresentanti dei comitati intervenuti, se da una parte hanno apprezzato il dialogo esistente con l'Amministrazione comunale, dall'altra hanno elencato tutta una serie di problemi che continuano a rimanere irrisolti: dalla "movida" alle presenze pericolose sul territorio, lamentando anche un certo scoramento. L'assessore Granelli è sembrato deciso, pronto a rispondere e a elencare le azioni che si stanno svolgendo nelle situazioni critiche elencate dai rappresentanti dei Comitati.

Il sindaco Pisapia, tra l'altro, ha particolarmente sottolineato i problemi derivanti dalla struttura

burocratica comunale, che rende difficoltose le varie iniziative che l'Amministrazione comunale intende intraprendere, più di quanto lo stesso Sindaco pensasse.

E, rispetto alla macchina amministrativa, rimane ancora irrisolto il tema del decentramento e dei Consigli di zona, con conseguenze negative per l'operatività sul territorio. In definitiva, più volte si parla di nuovi regolamenti e di nuovi poteri da assegnare alle zone; quello che però sembra mancare è una visione complessiva delle cose e, quindi, va a finire che ci si orienta su singoli interventi. E i risultati non si vedono.

Ludovico Taviano
Circolo MilanoPolis-CPM



L'incontro al Teatro di Figino

Per le scuole di via Pastrengo Stanziati 470mila euro

Il 20 ottobre la Giunta comunale ha approvato la delibera del progetto di riqualificazione delle scuole di via Pastrengo. Una precedente delibera aveva previsto interventi di messa in sicurezza nelle scuole della città. Con questo nuovo intervento, pari a 474.000 euro, l'importo complessivo degli interventi ha raggiunto la somma di 4.074.000 euro. In particolare per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono stati stanziati 35.848 euro.

"Questo progetto si inserisce nel piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica che questa amministrazione sta portando avanti. Oltre alle bonifiche dall'amianto, impegno prioritario che contiamo di realizzare entro il 2016, siamo impegnati in opere di ammodernamento che miglioreranno la qualità del servizio scolastico in città", ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Carmela Rozza.

Il progetto per il complesso scolastico di via Pastrengo, che ospita una scuola elementare e una scuola dell'infanzia, prevede la realizzazione di un refettorio attraverso l'utilizzo di alcuni locali della scuola primaria contigua.

Accorgimenti che permetteranno un miglior utilizzo degli spazi: le sezioni per la didattica passano da 5 a

7, il che consentirà un sensibile incremento dell'offerta scolastica. Completano l'intervento la formazione di nuovi servizi igienici nella scuola d'infanzia. Per le altre 10 scuole, come previsto nella delibera approvata lo scorso novembre, gli interventi riguarderanno la verifica degli impianti antincendio esistenti, il rifacimento dei servizi igienici, le reti idrosanitaria e fognaria, gli impianti elettrici e di riscaldamento condizionato e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

AMB

La Zona Milano

mensile indipendente
d'informazione

EDB Edizioni

Direzione e redazione

Via Imbriani 89
20159 - Milano
tel. 0239523821

Direttore responsabile
Enzo De Bernardis

Hanno collaborato:
Lucio Oldani, Giada Afaticati, G. Bastetti, Ida Bettini, Beatrice Carione, Annarita Censi, Aldo Crespi, Grazia De Benedetti, Anna Maria Della Fera, Fabio Figiaconi, Mario Garini, Manuelita Lupo, Jacopo Garrone, Elena Nembri, Riccardo Nissotti, Manuela Poggi, Davide Russo De Cerame, Giovane, Valeria Parlante, Ugo Rossi, Alessandro Sarcinelli, Mario Speranza, Donatella Swifth, Orlando Vuono.

Pub3821
edbedizioni@libero.it

Stampa
Seregni Cernusco srl
Gruppo Seregni
Via Brescia, 22
20063 Cernusco S/N
Tel. 0292104710
tecnico.stem@seregni.com

Aut.Trib. MI 264
del 22/05/93
Distribuzione gratuita

ACQUISTO

QUADRI - FRANCOBOLLI
MACCHININE E TRENINI
MONETE - BRONZI
-OROLOGI - CARTOLINE
DISCHI - FUMETTI
VECCHI GIOCATTOLI
LIBRI - ALBUM FIGURINE
OGGETTI DIMENTICATI
IN SOFFITTA
GERARDO 347.4973296



Vigorelli: quale destino?



Accogliamo positivamente la disponibilità della Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia per avviare un confronto sul futuro del Vigorelli.

Siamo convinti che, nella specificità e nell'autonomia delle posizioni e delle decisioni, potremo lavorare insieme nel modo migliore per restituire il Vigorelli alla città e renderlo un impianto sportivo vivo e partecipato.

Queste le parole di Ada Lucia De Cesaris, vicesindaco, e di Chiara Bisconti, assessore allo Sport. La dichiarazione arriva l'08/10, all'indomani della decisione della Direzione regionale dei Beni culturali di porre decreto di vincolo sul Vigorelli, in merito al progetto di riqualificazione proposto dal Comune di Milano. A proposito di questo "decreto di vin-

colo", la Direzione dei Beni culturali specifica che: *Non si tratta di una bocciatura ma di un procedimento autonomo e preliminare alle successive fasi di progettazione e alle relative autorizzazioni*, una formalità insomma, che la Direzione è solita emettere nei casi di progetti di riqualificazione di strutture ritenute di una qualche rilevanza culturale. L'auspicio da parte delle autorità comunali è quindi quello di poter instaurare un rapporto di maggiore dialogo con i Beni culturali, che già in precedenza si erano mostrati scettici su di un progetto che non contemplava il restauro per intero della pista ciclistica indoor di 400 m di lunghezza, da sostituire invece con una pista smontabile di 250 m. Questa idea di riqualificazione è vista dagli appassio-

nati delle due ruote, sport per il quale il Vigorelli nacque nel 1935, come snaturante del carattere originario dell'impianto. Le associazioni ciclistiche sperano di poter *...ripartire da zero attraverso una nuova fase di collaborazione*

concreta tra tutti soggetti coinvolti nella rinascita dello storico velodromo (dal Comune alle federazioni, dal ciclismo al football americano, sino agli altri sport compatibili con la struttura) che porti finalmente all'elaborazione di un progetto concreto di sviluppo e di gestione.

Infatti il vincolo posto dai Beni culturali non rappresenta nient'altro che un piccolo successo: *Questa non è che una vittoria parziale, un successo di tappa quando mancano ancora parecchi chilometri alla conquista della maglia rosa finale. Non ci riterremo soddisfatti finché non potremo tornare a pedalare nella magia del velodromo più importante del mondo.*

La speranza delle associazioni delle due ruote è effettivamente, se non utopistica, quantomeno

molto fiduciosa. La natura ciclistica dell'impianto si è infatti già persa da lungo tempo. La pista sarebbe dovuta essere utilizzata per un'ultima gara, poi annullata, nel 2001, in un tragico 11 settembre, che avrebbe visto il mondo preoccuparsi per vicende di rilievo ben maggiore. Da allora il parquet della pista è rimasto alla mercé dell'incuria per una decina di anni. Quando l'Amministrazione si è interessata della riqualificazione, con il concorso che ha visto emergere il progetto vincente soltanto il 19 aprile 2013, la pista era ormai inesorabilmente compromessa.

Il Comune, forte anche del parere favorevole del presidente del Coni Giovanni Malagò, spinge per un impianto polisportivo, da dedicare al football americano e solo in parte al ciclismo.

Riccardo Nissotti

Oggetti smarriti

Modificati i criteri per valutare il costo della custodia degli oggetti smarriti. Una razionalizzazione necessaria. Come spiega l'assessore al Commercio e Servizi civici Franco D'Alfonso: *"Un provvedimento volto a equiparare il costo del servizio all'effettiva prestazione di custodia attuata dall'Amministrazione e che tenga in considerazione l'effettivo interesse al ritiro dell'oggetto da parte del legittimo proprietario"*.

Stando a queste nuove modalità di pagamento per la custodia, coloro

che dovessero smarrire un bene dovranno pagare una quota fissa per tutti gli oggetti ad eccezione dei documenti, alla quale dovranno sommare un'addizionale variabile per il tempo di permanenza dell'oggetto in via Frulli (sede del deposito). Saranno predisposti tre scaglioni: uno per la custodia fino a tre mesi, un altro se l'oggetto resterà in giacenza dai tre mesi all'anno, infine un terzo scaglione se l'oggetto dovesse essere reclamato oltre l'anno dallo smarrimento.

Riccardo Nissotti

BiblioNoir in biblioteca Calvairate

Presso la biblioteca Calvairate di via Ciceri Visconti l'ultimo degli incontri della rassegna di volumi di genere noir ambientati a Milano organizzata dall'Associazione culturale Scaldapensieri.

22 novembre: Ezio Gavazzi (autore di Big Muff).

L'incontro, nel tardo pomeriggio, sarà della durata di 90 minuti e sarà presente l'autore.

Gorla ricorda i suoi piccoli martiri

Il dolore di Milano per i piccoli martiri di Gorla non passa mai. Dopo 69 anni, la tragedia è qui, tra noi, come fosse ieri, perché l'uccisione di 184 bambini e dei loro insegnanti ferma il tempo e coinvolge tutti, tutti noi, tutta Milano. La scritta che campeggia in alto dice più di ogni discorso: "Ecco la guerra". Ecco la guerra con i suoi orrori, con i suoi lutti, con la sua violenza cieca. Ecco la guerra con il suo ca-

rico di morte innocente. Ecco i bambini uccisi e sfruttati per la guerra in tutto il mondo, oggi forse ancora più di allora. I nostri Costituenti hanno messo nero su bianco un sentimento comune, vivo ieri come oggi: il ripudio della guerra".

Lo ha affermato il sindaco di Milano Giuliano Pisapia intervenendo alla cerimonia per il 69° anniversario della strage dei bambini della scuola di Gorla del 20 ottobre

1944.

La strage fu dovuta a un errore di calcolo dei bombardieri alleati che sganciarono un grosso quantitativo di ordigni sul centro abitato tra Gorla e Precotto.

"Il Comune di Milano ha spiegato il Sindaco è pronto a ricordare in modo speciale i propri martiri, coinvolgendo la città, e facendo conoscere un dramma che ancora troppi non conoscono".

Riccardo Nissotti

Cantiere fermo per infiltrazioni mafiose

Il Comune di Milano ha chiuso per la prima volta un cantiere nel quale sono state riscontrate infiltrazioni mafiose. È successo il 17 ottobre in via Cogne, zona Quarto Oggiaro. Lì il Consorzio Stabile Aedars Scarl stava operando dal 2010, anno in cui ottenne l'incarico dopo il fallimento della ditta prima classificata al bando indetto per la realizzazione di 48 alloggi di edilizia sociale. Il 15 ottobre arriva a Palazzo Marino l'informativa antimafia dalla Prefettura di Roma che era stata richiesta dalle autorità meneghine il mese precedente. Il 17 ottobre l'Amministrazione decide di rescindere allora il contratto con Aedars Scarl. A insospettire gli organi competenti erano state alcune varianti legate alla bonifica del-

l'area, che avevano alzato l'importo dell'opera oltre quota 5 milioni di euro, che rappresentano la soglia comunitaria, sfiorata la quale le amministrazioni sono costrette a dover condurre controlli più serrati sulle imprese, specialmente con la già citata informativa antimafia. Inoltre l'Amministrazione contestava all'impresa indicata dal Consorzio quale esecutrice dei lavori, la Fracla srl, l'inadeguatezza dell'organico per lo svolgimento delle opere. Non sono ancora noti nello specifico i dettagli che hanno condotto all'interdizione del consorzio Aedars, ma pare trapelare la notizia di coinvolgimenti con la famiglia Riina. *"E' stato prezioso il lavoro di sinergia tra il Comune, in particolare della Centra-*

le unica Appalti e degli uffici tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, con la Dia di Milano che ha svolto l'indagine su questo Consorzio - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Carmela Rozza. - Adesso l'impegno dell'amministrazione è di assicurare il completamento dell'opera nei tempi più rapidi possibili.

Allo stesso Consorzio è stato interdetto il proseguimento dei lavori che gli erano stati affidati sulla Statale 36 per la passerella ciclopedonale di Abbadia Lariana.

Della cinquantina di ditte che lavorano per il Consorzio interdetto, nessuna sta operando sul territorio del Comune di Milano, ma una ventina di queste lo ha fatto in passato.

Riccardo Nissotti

Accade a novembre in Zona 4

Sabato 9 presso l'Auditorium di via Marco Bruto 24. "Stagione da camera autunnale 2013". Quartetto di Violoncelli a cura dell'Associazione Euterpe-OttavaNota.

Domenica 10 nel quartiere Rogoredo "Commemorazione del 4 novembre". La Banda Musicale di San Donato Milanese accompagnerà la deposizione delle corone d'alloro alla scuola di via Monte Piana, alla vetrata votiva della Chiesa Parrocchiale e al Monumento ai Caduti di tutte le guerre nei giardini di via Rogoredo.

Sabato 16, Piazza Santa Maria del Suffragio: "La campagna nutre la città". Torna, dopo il successo degli scorsi mesi, il mercato organizzato dall'Associazione "Donne in campo": vendita di prodotti agricoli e svago.

Da lunedì 18 a domenica 24, Cascina Cuccagna, via Cuccagna angolo Muratori: "Giacimenti urbani. Trasformiamo insieme i rifiuti in risorsa" in occasione della European Waste Week

Reduction, campagna europea per la riduzione dei rifiuti. Mostre e performance live sul tema, per sensibilizzare i cittadini milanesi al "valore" del rifiuto. Ogni rifiuto può avere nuova vita (recupero, riuso, riciclo).

Da venerdì 22 a domenica 24, Piazza Santa Maria del Suffragio: "Sagra delle castagne" all'interno della "Festa dei sapori e del made in Italy".

Venerdì 29, all'Auditorium di Via Marco Bruto, 24, alle 21: "Prima della prima della Scala": La Traviata di Giuseppe Verdi. Lezione del prof. Fabio Sartorel, con proiezioni e musica dal vivo, per una facile comprensione dell'opera, che verrà rappresentata il 7 dicembre al Teatro alla Scala. In collaborazione con l'Associazione Euterpe OttavaNota.

Sabato 30, Auditorium di via Marco Bruto 24. "Stagione da camera autunnale 2013". Quartetto pianoforte e archi "Triskelion Ensemble". Associazione Euterpe-OttavaNota.

Per "el calendari milanes" telefonare allo 0239523821

el calendari milanes



CAPRICORNO

2014

I nati sotto il segno del Capricorno devono star vigili per cogliere ogni occasione a loro propria. Seguendo la loro tenace volontà ciò non sarà difficile, anche se l'imprevisto è sempre in agguato. La fortuna ondeggia come l'onda del mare.

Proverbi milanesi

A consullà gh'è pù a tucc: Conundare pù a tutti.
A giugà mè, sempre se veng: A non giocare si vince sempre.
A stegà fon bon tucc: Tutti sono buoni a giocare.
A negà se falla mai: A negare non si sbaglia.

A stà ma s'è sempre a temp: A stare male c'è sempre tempo.
A san Barnabà, taga el praa: A san Barnabà taglia il grano.
A san Fedè se catta i scoss: A san Pietro si raccolgono ciliege.
Genee l'è mezz festa: Gennaio è pieno di festività.

genar

1	MERCOLDI	MARIA SACCA, S. PIETRO, CAPRICORNO	LUNA NUOVA
2	GIOVEDÌ	S. BASILIO VESCOVO	
3	VENERDÌ	S. ROSSO DI GEMO	
4	SABET	S. TRUETTE	
5	DOMENEGA	S. ANTONIA	
6	LUNEDÌ	S. MARTINO, S. S.	
7	MARTEDÌ	S. LUCIANO, S. RAMONDO	
8	MERCOLDI	S. MASSIMO, S. SEVERINO	PRIMO QUARTO
9	GIOVEDÌ	S. GIULIANO	
10	VENERDÌ	S. ALDO	
11	SABET	S. IGNO MAR	
12	DOMENEGA	S. MARCO	
13	LUNEDÌ	S. LARIO	
14	MARTEDÌ	S. FELICE M., S. BIANCA	
15	MERCOLDI	S. MAURO	
16	GIOVEDÌ	S. MARCELLO MAR	LUNA PIENA
17	VENERDÌ	S. ANTONIA	
18	SABET	S. LIBERATA	
19	DOMENEGA	S. MARCO	
20	LUNEDÌ	S. SEBASTIANO	
21	MARTEDÌ	S. ADRES	
22	MERCOLDI	S. VINCENZO M.	
23	GIOVEDÌ	S. IMBRIANINA	
24	VENERDÌ	S. FRANCESCO DI SALES	ULTIMO QUARTO
25	SABET	COMERCIONE S. S. MOLO	
26	DOMENEGA	S. TITO E TACITO	
27	LUNEDÌ	S. ANGIOLA MERCI	
28	MARTEDÌ	S. TOMMASO D. AQUINO	
29	MERCOLDI	S. COSTANZO	
30	GIOVEDÌ	S. MARTINA, S. SABA	LUNA NUOVA
31	VENERDÌ	S. GIOVANNI BOSCO	

Milano ieri, oggi, domani

Milano sta cambiando. La Milano delle case di ringhiera e dei condomini di periferia sta cedendo il passo alla città del futuro, sempre più proiettata verso l'alto. La Madriena del Duemila per secoli è stata il punto più alto della città. Caricò d'urone tra la terra e il cielo. Durante gli anni del boom economico il simbolo di Milano era stato superato in altezza dal grattacielo Pirelli, più tardi sede della Regione Lombardia. Oggi la setta più alta non solo della città, ma dell'Italia intera, è rappresentata dalla guglia di Palazzo Unicredit, che si erge maestosa sul capoluogo meneghino, più in alto dei simboli del potere religioso e politico, a indicare il mondo delirante della vocazione finanziaria e affaristica che ha sempre contraddistinto Milano. Accanto a essa, nuovi grattacieli, già costruiti o in fase di conclusione, sono pronti a modificare per sempre il profilo della città: il complesso delle Tre Torri, una piramide in avanti, una dritta e una rivolta su se stessa, il Palazzo Lombardi, nuova sede della Regione, la Torre Diamante, la Torre Solara, il complesso residenziale più alto d'Italia e molti altri ancora. Grazie a queste nuove e maestose costruzioni, che saranno anche un biglietto di presentazione per Expo 2015, Milano compirà quel passo in avanti tanto atteso per entrare in modo definitivo nel ristretto gruppo delle più avanzate e moderne città del Mondo.



La trasformazione della città da Franco Simionelli, pittore emiliano, che da giovanissimo cominciò a dipingere opere rinascimentali insieme a un gruppo di artisti, con i quali organizzò anche esposizioni. Il ingegnere del movimento artistico della Post-Avanguardia: il suo stile pittorico presenta caratteri espressionisti con qualche tendenza all'astrazione.

Ricette Meneghine

7 PRIMI PIATTI

PENNETTE AL FUMO

Soffriggere nel burro mezza cipolla tagliata sottile e 50 grammi di pancetta. Una volta imbrionita, aggiungere 500 grammi di pomodori pelati passati e cucinare a fuoco moderato per 5 minuti. Versare un decilito di panna e una noce di burro. Aggiungere le penne cotinate a parte e amalgamare versando del formaggio parmigiano reggiano grattugiato e della scamorza affumicata tagliata a pezzetti avendo cura di mantenere il fuoco basso per alcuni minuti. Prima di servire aggiungere sulla pasta la scamorza affumicata alla julienne, pepe e sale quanto basta. Questo piatto, a causa del suo elevato contenuto calorico, si presta perfettamente a essere gustato nel freddo periodo invernale. Si consiglia di accompagnare le pennette al fumo con un buon vino rosso corposo dell'Obbepo pavese, particolarmente adatta la Bonarda.

SIRENN DE PIAZZA FONTANA

Quej di Sirenn de la Piazza Fontana, anco vestì de poch lant, de nient, me procuraven la fave luzzana tutt i volt che passavi. Còrd el vent, la nebbia, el sol, venì o a la luzzana, mi i a guardavi semper scordenc, ma lùr gh'arven or'aria magnana, scché anca via me facev pianger.

Milanes spettaciosa a minga tropp di Lucina Colada

Ine l'acqua che gottava de Finca. Ma rigassand, però, 'ha Della zena, anco di lì, mi contament per car, di quei di, voruna diama de matt l'era l'aba, per metton fori el coeur in pac, per mi le s'era fada, un attim, vena!

Ed Edgou
tel. 02 39523821

L'Abbonament

Giornalista a bulletta (ma che testa!) hinn chì per scriv un giornal... de la festa!

Quest l'è un giornal faa a misüra de Zona (revisiunaa de vun de... la Surbona).

Dessura di Partii, ma sott censura. Spiritus. Impegnaa. De carta... diira!

El ve infurma del giüst e del sbagliaa, di prumess mantegnüü, dismentegaa;

Di robb bej, di rob brütt e de quej bun, capitaa föra e denter stu... cantun.

Svelt, o tusann, a fà l'abbonament! Cresta a la spesa, ma senza di nient!

El fa inscì anca chi a legg el stenta. Perfina una zitella l'è cuntenta!

Quest l'è un giornal a misüra de Zona El va ben per i giuvin, l'omm, la donna!

Luciano Colombo

NELLE
LIBRERIE
CARTOLERIE
EDICOLE

el calendari milanes

nei formati
A3 euro 5,50
A4 euro 4,00

Richiedete
anche il libro dei
Proverbi milanesi
euro 8,00

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Durerà sino al 30/12/13
la campagna per l'abbonamento ai nostri periodici

A tutti gli abbonati in omaggio
el calendari milanes 2014
per informazioni tel. 0239523821

a cura di
Enzo De Bernardis




EDB Edizioni

BIBLIOTECA ACCURSIO: NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Dal 14 settembre al 27 ottobre si è svolta nelle biblioteche civiche milanesi una campagna di informazione e sensibilizzazione contro la violenza sulle donne organizzata dal Comune di Milano in collaborazione con l'editore OSA Books & Media.

Tutte le biblioteche comunali hanno esposto le tavole che il disegnatore satirico Corvo Rosso, al secolo Fulvio Sandrini, ha realizzato per illustrare questa gravissima realtà con fantasiosa e pungente ironia.

Presentazioni di libri, reading, incontri con i centri anti violenza che offrono

assistenza alle donne vittime di abusi, spettacoli e intermezzi musicali hanno costituito l'intero programma dell'intera manifestazione, che si è conclusa domenica 27 ottobre, alla Palazzina Liberty, con uno spettacolo di recitazione, musica e poesia.

Per quanto riguarda le iniziative in Zona 8, il criminologo, neurologo e psichiatra Francesco Bruno, noto anche per le sue apparizioni in diverse trasmissioni televisive, ha presentato, presso la biblioteca Accursio, il libro "Stalking. Cronaca di un abuso", scritto con Laila Ohanian, un'archeologa

di origine armena. Essendo stata perseguitata dall'ex partner, Marco, Laila ha vissuto in prima persona le sofferenze di chi subisce queste vessazioni.

Ho voluto raccontare la mia terribile esperienza a scopo liberatorio, - ha detto Marco, - e anche per far capire alle donne come devono comportarsi se incappano in uno stalker, una presenza ossessiva che alla fine ti ruba la vita.

Al termine della loro storia, Marco, un uomo che tutti avevano sempre rispettato per i suoi principi, non ha accettato il distacco ed è precipitato nella psicosi: dagli insulti

è passato alle percosse e infine ha tentato l'omicidio, fortunatamente senza riuscire nella sua intenzione.

L'incontro all'"Accursio" è stato utile per riflettere sui diversi aspetti di comportamenti inaccettabili e pericolosi che dilagano sempre più nella società. Il professor Bruno ha esposto le ragioni culturali e i motivi di ordine biologico alla base del fenomeno.

Inoltre, rovesciando la prospettiva iniziale, ha parlato dello stalking attuato dalle donne, che si manifesta con modalità meno aggressive rispetto a quelle seguite di solito



dagli uomini, ma altrettanto persecutorie.

Anche se questa campagna di sen-

sibilizzazione si è conclusa, in tutte le biblioteche comunali resteranno a disposizione del pubblico punti di informazione con libri e materiali di vario tipo per mantenere alta l'attenzione su un argomento che non può più essere né sconosciuto né trascurato.

Fabrizio Ternelli



**Soluzioni tecniche
per oleodinamica e pneumatica**

20156 MILANO - Via Varesina, 178
Tel. 02.33400266 r.a - Fax. 02.33402162
www.dilanda.it - E-mail: info@dilanda.it

**CENTRO BENESSERE
Giapponese**

相馬 吉澤

Via Lepetit 29 - 20127 Milano
TEL 0236516670 - CELL. 366.1628828

Anno XIX - n. 11

Milano

La **Zona Milano**

MENSILE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE

SCONTO DEL 25%

SOLO PER I MESI DI DICEMBRE E GENNAIO

PRIMA PAGINA

Manchette euro 100 al mese scontato euro 75

2 MODULI mm 84 x 48 euro 160 scontato euro 120

PAGINE INTERNE

2 MODULI euro 80 scontato euro 60

Se interessati tel. 0239523821 - 338.2821136

EDBE Edizioni - Milano